

PROPOSTA DI MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: “Disciplinare di imposizione di obblighi di servizio che regola i rapporti di gestione con la “Società Altipiani Val di Non S.p.A.” in riferimento all’impianto di risalita della Predaia. Impegno del Comune di Predaia a mantenere il contributo compensativo per le stagioni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024”.

Con deliberazioni di Consiglio dei Comuni di Coredò, Smarano, Sfruz, Vervò, Tres, Taio, Ton nell’autunno del 2011 veniva espresso parere favorevole al progetto di fusione per incorporazione di “Monte Nock-Ruffrè Mendola S.r.l.” e “Predaia S.p.A.” nella società “Alta Val di Non S.p.A.” con la nuova denominazione “ALTIPIANI VAL DI NON S.p.A.”, approvata dai Consigli di Amministrazione delle tre società.

Con deliberazioni di Consiglio dei Comuni di Coredò, Smarano, Sfruz, Vervò, Tres, Taio, Ton dello stesso anno veniva poi approvato un protocollo d’intesa per la gestione degli impianti di risalita nell’altopiano della Predaia tra i Comuni di Taio, Coredò, Tres, Vervò, Sfruz, Smarano e Ton, per la copertura del deficit di gestione riferito all’impianto scioviario della Predaia, stimato per la stagione 2011/2012 in 93.100,00 Euro.

Sostanzialmente, tale protocollo d’intesa e convenzione prevedevano l’impegno dei Comuni compresi nella zona dell’altopiano della Predaia a sostenere la continuità della gestione dell’impianto scioviario della Predaia, che si basa sulle seguenti considerazioni:

- (1°) gli impianti di risalita esistenti nell’altopiano della Predaia costituiscono un servizio pubblico di interesse locale ed a valenza socio-turistica;*
- (2°) i Comuni dell’area della Predaia condividono la necessità di mantenere attivi gli impianti di risalita in servizio pubblico operanti nell’ambito territoriale dell’Alta Valle di Non e dell’Altopiano della Predaia, ed a tal fine intendono approvare il progetto di fusione delle tre società impiantistiche dei suddetti ambiti territoriali in un’unica società, e si impegnano a sostenere finanziariamente la quota parte del disavanzo di gestione secondo i criteri, le modalità e le percentuali di riparto definite in apposita convenzione;*
- (3°) i Comuni contraenti ritengono altresì di dover determinare sin d’ora degli obiettivi di miglioramento della performance economico-finanziaria dell’unica società rispetto alle precedenti tre società separate, al fine di prevenire futuri indebitamenti della società proprietaria degli impianti, migliorarne i ricavi e di diminuire o, quantomeno, mantenere invariata l’entità della compensazione dovuta da ciascun Ente pubblico per il servizio svolto dalla società, nonché al fine di verificare la permanenza dell’utilità sociale degli impianti, obiettivi da verificare esercizio per esercizio all’approvazione del bilancio consuntivo di ogni periodo amministrativo e con giudizio più realistico alla chiusura della terza stagione estiva effettuata dalla società, il mancato raggiungimento dei quali renderà libero ciascun Comune di recedere dalla convenzione per la determinazione degli obblighi di servizio e dei criteri di compensazione dei costi sostenuti dalla società proprietaria degli impianti;*
- (4°) eventuali futuri investimenti dovranno essere sottoposti ad un piano di sostenibilità complessiva;*
- (5°) i Comuni della Predaia concordano di verificare esercizio per esercizio gli obiettivi che seguono, facendo conseguente riscontro scritto alla società medesima per le azioni da intraprendere in caso di non soddisfacente e riconoscibile miglioramento delle azioni effettuate e successivamente alla chiusura*

della terza stagione estiva effettuata dall'unica società proprietaria degli impianti, e comunque non oltre il 30 settembre 2014, il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- *Diminuzione graduale della quota di compensazione a carico dei Comuni come determinata nell'apposita convenzione.*
- *Sin d'ora si stabilisce comunque che la compensazione complessiva non può essere superiore ai seguenti importi massimi:*
 - *per la stagione invernale 2011-12 ed estiva 2012 l'importo complessivo di € 93.100,00 da versare non prima dell'anno 2012;*
 - *per la stagione invernale 2012-13 ed estiva 2013 l'importo complessivo di € 76.000,00;*
 - *per la stagione invernale 2013-14 ed estiva 2014 l'importo complessivo di € 66.000,00.*

In seguito all'incontro tenutosi a Taio il giorno 26 aprile 2012 con i Sindaci dei Comuni soci della "Altipiani Val di Non S.p.A.", la Provincia Autonoma di Trento ha confermato l'impegno all'acquisizione degli immobili della società "Altipiani Val di Non S.p.A." attraverso Patrimonio del Trentino S.p.A., a condizione che i Comuni garantiscano un impegno di compartecipazione novennale, anziché triennale, e l'eventuale recesso dalla Società non prima del 2017.

Con deliberazioni dei Consigli comunali di Coredo, Smarano, Sfruz, Vervò, Tres, Taio, Ton adottate nel corso dei mesi di giugno e luglio 2012, in accordo con Patrimonio del Trentino S.p.A., il testo della convenzione viene modificato e riapprovato stabilendo i seguenti aspetti salienti:

- *alla società "Altipiani Val di Non S.p.A." spettano tutte le entrate derivanti dalle tariffe; il gestore incassa anche gli altri corrispettivi di natura commerciale che possono essere erogati e/o corrisposti da privati, enti, associazioni e società con riferimento all'utilizzo della struttura;*
- *alla società "Altipiani Val di Non S.p.A." spetta il corrispettivo a titolo di contributo compensativo stabilito in complessivi Euro 76.000,00 per la stagione invernale 2012-2013 ed estiva 2013; Euro 66.000,00 per la stagione invernale 2013-2014 ed estiva 2014 e seguenti, secondo il riparto dei costi già fissato con delibera del Consiglio comunale n. 21 del 20.09.2011.*
- *La convenzione avrà la seguente **durata: 01/10/2012 al 30/11/2021.***
- *Ogni comune potrà comunque recedere dalla stessa convenzione alla data del 20 ottobre 2017, evidenziando le motivazioni del recesso.*
- *Un tetto ai contributi compensativi che potranno essere offerti alla società che gestisce gli impianti. In particolare tale tetto è il seguente:*
 - *stagione 2012/2013 Euro 76.000,00*
 - *altre stagioni Euro 66.000,00.*
- *Nel caso in cui uno o più comuni non partecipassero alla convenzione annuale di indicazione degli oneri di servizio e fissazione del contributo compensativo, il contributo compensativo sarà ridotto di conseguenza, dunque ogni comune non potrà essere chiamato a contribuire per una somma maggiore a quella massima teorica calcolata sulla base della tabella di riparto e del contributo compensativo massimo attribuibile.*
- *Comune capofila: Coredo.*

Il comma 1 bis dell'articolo 23 della legge provinciale sugli impianti a fune, aggiunto dall'articolo 81 della legge finanziaria provinciale 2011, prevede l'individuazione con deliberazione della Giunta provinciale delle linee funiviarie assoggettabili agli obblighi di servizio pubblico approvati dal comune sul cui territorio è collocata la stazione di valle della linea funiviaria. Tra gli obblighi di servizio pubblico sono compresi le tariffe, i periodi e gli orari di apertura nonché gli eventuali criteri di compensazione correlati agli obblighi.

La disposizione sopra richiamata ha quindi la finalità di consentire ai comuni di intervenire nella gestione degli impianti funiviari di interesse locale, individuati dalla Giunta provinciale, mediante l'imposizione da parte dei comuni degli obblighi di servizio pubblico nei confronti dei concessionari degli impianti funiviari.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 219 del 11.02.2011 gli impianti di risalita in località Predaia sono stati individuati come impianti funiviari di interesse locale.

Sulla base della suddetta normativa il Comune di Coredò dal 2011 ed il Comune di Predaia dal 2015 hanno annualmente approvato un provvedimento che individuava gli obblighi di servizio pubblico, comprensivi di tariffe, periodi e orari di apertura nonché eventuali criteri di compensazione correlati agli obblighi per gli impianti della Predaia.

Tutte le comunità dell'Altopiano della Predaia sono state interessate all'imposizione di obblighi di servizio pubblico, in quanto hanno unitariamente aderito al progetto di fusione per incorporazione di "Predaia S.p.A." e "Monte Nock Ruffrè Mendola S.r.l." in "Alta Val di Non S.p.A." ai sensi dell'art. 2502 C.C., sotto il nome di "Altipiani Val di Non S.p.A.".

La compensazione fissata dai Consigli comunali per l'impianto è pari ad Euro 93.100,00 per la stagione invernale 2012-2013 ed estiva 2012; Euro 76.000,00 per la stagione invernale 2012-2013 ed estiva 2013; Euro 66.000,00 per la stagione invernale 2013-2014 ed estiva 2014 e successive.

Con Legge Regionale 24/06/2014 n. 1 è stato istituito il nuovo "Comune di Predaia" mediante la fusione dei Comuni di Coredò, Smarano, Taio, Tres e Vervò. L'art. 3 di detta L.R. 1/2014 stabilisce che: "Il Comune di Predaia subentra nella titolarità di tutti i beni mobili e immobili e di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei Comuni di origine di Coredò, Smarano, Taio, Tres e Vervò".

Le percentuali di riparto a seguito della costituzione del Comune di Predaia a mediante fusione risultano essere le seguenti:

	Popolazione residente		Presenze invernali		Pop. * 0,7; Pin * 0,3	Totale
Predaia	6.484	95,31%	45.506	77,34%	89,92%	58.160,00
Sfruz	319	4,69%	13.333	22,66%	10,08%	6.520,00
Ton	-	0,00%	-	0,00%	2,00%	1.320,00
Totale	6.803	100,00%	58.839	100,00%		66.000,00

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Predaia n. 11 del 3 gennaio 2019 è stato approvato il disciplinare di imposizione di obblighi riferito alle stagioni invernali 2018/2019-2019/2020-2020/2021 e alle stagioni estive 2019-2020-2021, sulla base del quale il Comune di Predaia, in qualità di ente capofila, individua una quota di contributo compensativo pari ad Euro 66.000,00, di cui Euro 58.160,00 (comprensivo dell'IVA al 10%) a carico del Comune di Predaia (corrispondente a quanto impegnato dagli ex Comuni di Coredò, Smarano, Taio Tres e Vervò per la stagione invernale 2013/2014 ed estiva 2014, e per le stagioni successive), Euro 6.520,00 a carico del Comune di Sfruz ed Euro 1.320,00 a carico del Comune di Ton.

Il Presidente della Società Altipiani S.p.A. con sede in Loc. Campi Golf, 26 – Passo della Mendola a Cavareno ha manifestato da tempo ai Sindaci dei Comuni di Ruffrè-Mendola, Cavareno, Fondo, Malosco,

Predaia, Romeno, Ronzone, Sarnonico, Sfruz e Ton la necessità di ottenere da parte delle Amministrazioni comunali la conferma di impegno a mantenere il contributo compensativo annuale anche per le stagioni 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024, al fine dell'ottenimento di un finanziamento bancario volto al pagamento dei debiti pregressi.

In occasione degli incontri organizzati tra i rappresentanti delle Amministrazioni interessate con la Società Altipiani, è emersa la volontà comune di impegnarsi a mantenere il contributo compensativo spettante anche oltre la scadenza dell'attuale disciplinare (2021), per ulteriori tre annualità (stagioni 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024).

Pertanto, la Giunta Comunale propone l'approvazione della presente mozione al fine di impegnare il Comune di Predaia a mantenere il contributo compensativo annuale a favore della Altipiani Val di Non S.p.A. per la gestione dell'impianto di risalita della Predaia, quantificato per il Comune di Predaia nell'importo annuo di Euro 58.160,00 anche per le stagioni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024.

LA GIUNTA COMUNALE
f.to Gli assessori

IL SINDACO
f.to Paolo Forno